

# **1. Presentazione della struttura**

## **1.1 Denominazione**

Cooperativa Sociale Viamuratori A.R.L.- Centro Isadora Duncan

Via L.A. Muratori, 3 –Bergamo

**P.Iva e C.F: 03046180166**

[www.centroduncan.it](http://www.centroduncan.it)

e-mail: [info@centroduncan.it](mailto:info@centroduncan.it)

PEC: [centroduncan@pec.it](mailto:centroduncan@pec.it)

## **1.2 Rappresentante legale**

ERBA GABRIELLA

## **1.3 Responsabile didattico**

PIETRO BARBETTA

## **1.4 Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)**

TULLIA FIORELLINO E PAOLA BIZZOZERO

## **1.5 Corpo docente**

### **1.5.1 Inserire il nome e il cognome del docente**

PIETRO BARBETTA

Didatta del Centro Milanese di Terapia della Famiglia, Professore di Teorie Psicodinamiche Università di Bergamo, Docente di Dottorato Università Cà Foscari di Venezia. Ha svolto attività di formazione presso numerose scuole di psicoterapia e counselling in Italia e all'estero. Autore di *Anoressia e isteria* (Cortina), *Figure della relazione* (ETS), *Lo schizofrenico della famiglia* (Meltemi), *I linguaggi dell'isteria* (Mondadori)

### **1.5.2 Inserire il nome e il cognome del docente**

BIZZOZERO PAOLA

Psicologa, Counsellor formata presso il Centro Panta Reii di Milano, in seguito formata in psicoterapia presso il Centro Milanese di Terapia della Famiglia. Svolge attività di consulenza presso scuole ed istituti educativi del territorio di Bergamo. Presso il Centro Isadora Duncan svolge attività di consulenza, terapia, formazione e dal 2006 collabora alla scuola di counselling in qualità di tutor.

### **1.5.3 Inserire il nome e il cognome del docente**

BRIOZZO SILVIA

Attrice, regista, formatrice, lavora in teatro dall'età di 18 anni. Co-fondatrice della compagnia teatrale Erbamil che opera nel settore del teatro per l'infanzia e la gioventù nel 1989, partecipa a tutte le produzioni della compagnia sia come autrice che come attrice fino al 1996. Nel 1999 fonda in collaborazione con Il Porto (Centro di accoglienza per migranti) il Laboratorio Teatrale Multietnico di dal mine che produce diversi spettacoli e diventa nel corso degli anni punto di riferimento per cittadini italiani e stranieri che vogliono mettersi in gioco, confrontarsi e trovare linguaggi comuni attraverso il teatro. Nel 2000 conduce all'Università di Pristina "Il corpo esiliato", un progetto teatrale testimone del trauma psichico subito dalla popolazione in Kosovo durante la guerra, all'interno del corso di formazione per counsellor "Psychosocial and trauma response in Kosovo" coordinato dall'International Organization for Migration. Parallelamente all'attività di formatrice che svolge come socia del Centro Duncan e come conduttrice di laboratori teatrali in situazioni di disagio sociale, continua la sua attività di attrice e regista lavorando con Marco Balani, Vito, Maria Maglietta, Lucia Sardo, Alessandra Ghiglione, Ronberto Corona, Gigi Gherzi, il Centre Dramatique National "Le grand Bleu" di Lille.

#### **1.5.4 Inserire il nome e il cognome del docente**

CAPARARO MICHELE

Medico, specializzazione in neurologia e psicoterapia. Docente a contratto in Psicologia dello Sviluppo presso l'Università Cà Foscari di Venezia. Già docente a contratto in Epistemologia Genetica presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca. Socio del Centro Isador Duncan dove svolge attività di psicoterapeuta e didatta del corso di counselling

#### **1.5.5 Inserire il nome e il cognome del docente**

ERBA GABRIELLA

Pedagogista, Counsellor sistemico relazionale. Presidente del Centro Isadora Duncan. Da oltre vent'anni formatrice in ambito socio educativo e sanitario, ha svolto ricerche, seminari, attività di consulenza e formazione anche in collaborazione con organismi che operano a livello internazionale. Membro del comitato Didattico SICIS e dell'European Thematic Network Acume2, collabora alla cattedra di Psicologia dell'Università di Bergamo. Negli ultimi anni si è occupata in particolare di diagnosi e processi narrativi. Autrice di *La malattia e i suoi nomi* (Meltemi), ha curato e tradotto per Antigone *Il corpo incerto. Corporeità, tecnologie mediche e cultura contemporanea* di F. Ortega.

#### **1.5.6 Inserire il nome e il cognome del docente**

HEREDIA MARIA TERESA

Ha esercitato attività di Psicologa, Psicoterapeuta e Docente Universitaria a Sante Fè de Bogotà (Colombia). Si è formata in Cile, Colombia e in Italia presso il Centro Milanese di Terapia della Famiglia. Già docente di Metodologia della Ricerca nelle Scienze Sociali presso l'Università de Los Andes di Bogotà, psicologa presso "la Casa de la Madre Y el Ninos" di Bogotà. Attualmente è radicata nel nostro Paese da sedici anni, svolge attività di consulenza, formazione e ricerca in ambito scolastico e sanitario. Didatta della scuola di Counselling del Centro Isadora Duncan dal 2006. Si occupa, tra l'altro, di mediazione linguistico-culturale e di questioni di *gender*.

#### **1.5.7 Inserire il nome e il cognome del docente**

NACLERIO ROBERTA

Psicologa Psicoterapeuta formata presso il Centro Milanese di Terapia della famiglia. Ha svolto per diversi anni attività di ricerca nell'ambito della diagnosi clinica presso l'Università degli Studi di Bergamo e ha collaborato a progetti di ricerca azione sul territorio di Bergamo con il Centro di Ricerca Interdisciplinare su "scienza Umana, Salute e Malattia" nell'ambito del carcere, della terza età e della patologia neonatale. Svolge da alcuni anni attività di docenza e formazione in ambito psicologico, in particolare sui temi della comunicazione interculturale e della relazione d'aiuto. E' coordinatrice di un servizio di assistenza educativa scolare rivolto a bambini disabili in età infantile. Svolge attività clinica e di coordinamento presso una struttura riabilitativa psichiatrica ad alta intensità dell'azienda Ospedaliera di Treviglio.

## **1.6 Presentazione**

Il Centro Isadora Duncan nasce nel 2003 da un gruppo di persone provenienti da differenti percorsi personali e professionali. L'idea era di creare un centro di studi, formazione, consulenza, multidisciplinare e transculturale. Il centro è nato dall'esigenza di avere un punto di riferimento e una struttura che connette la neurologia alla drammaturgia, la psicoterapia alla filosofia, l'arte e la letteratura al lavoro sociale, le scienze naturali alle scienze umane. Il dialogo di questi anni tra le persone del centro ha prodotto una genealogia e un'archeologia dei saperi che pone al centro del lavoro comune i concetti di pluridiscorsività e differenza come strumenti della cura di sé nell'epoca in cui le forme dell'attenzione si rivolgono ai minuti particolari e prendono atto della fine delle meta-narrative.

## **1.7 Orientamento teorico**

La scuola condivide l'approccio sistemico e costruzionista e si pone i seguenti orientamenti:

- attenzione alle differenze che caratterizzano la storia delle persone e che si creano continuamente nelle relazioni (antropologia e comunicazione interculturale);
- valorizzazione delle pratiche antioppressive e rispetto dei diritti umani (bioetica e deontologia);
- costruzione di un pensiero critico rispetto alle categorizzazioni rigide delle condotte umane (diagnosi e cultura);
- sviluppo di capacità di riflessione e ricerca (metodologie riflessive);
- attenzione alla complessità della storia delle persone e alla consapevolezza della propria storia (approccio biografico e autobiografico);
- sviluppo delle possibilità di lavorare sui propri vissuti, emozioni, modi di porsi nelle relazioni (arte partecipativa);
- studio e riflessione intorno al senso che le persone attribuiscono all'esistenza e al come vivere una vita (tematizzazione filosofica).

### **1.7.1 Definizione sintetica**

Sistemico relazionale

## **2. Presentazione del corso**

### **2.1 Denominazione**

Scuola di Counselling sistemico e relazionale.

Sviluppare le capacità di analisi e lettura delle situazioni sociali e delle possibilità di intervento;

- Facilitare lo sviluppo di competenze relative alle pratiche di counselling e, in modo particolare, all'ascolto e al colloquio;
- Proporre modalità d'intervento in alcuni ambiti specifici: counselling di comunità, familiare, scolastico, educativo, interculturale filosofico, sanitario;
- Sviluppare competenze nella lettura di aspetti narrativi e biografici che s'intrecciano con l'esercizio del ruolo professionale;
- Favorire lo sviluppo di processi riflessivi e autoriflessivi.

### **2.3 Metodologia d'insegnamento**

Apprendimento in gruppo in cui, all'esposizione teorica, viene abbinato il coinvolgimento diretto degli allievi: conversazioni, roleplaying, videoregistrazione delle simulate, proposta di stimoli (video, film, documentari, materiale veicolato dai media), homeworks, presentazione di lavori didattici da parte degli allievi, lavori di gruppo, arte partecipativa. Quest'ultima modalità viene proposta in contesto di co-conduzione tra il docente del modulo e Silvia Briozzo, regista attrice formatrice (si veda il c.v. al paragrafo 1.5.3 "Docenti del corso").

#### **2.3.1 Percorso personale**

Formazione personale in forma mista:

In forma individuale. Docenti di riferimento tramite colloqui e supervisione di lavori personali: Pietro Barbetta e Gabriella Erba

In forma di gruppo: seminari di gruppo tecniche di arte partecipativa. Docente: Silvia Briozzo

### **2.4 Struttura del corso**

Inserire qui la struttura di base

Durata espressa in anni: 3

Durata espressa in ore: 675

### **2.5 Organizzazione didattica**

#### **2.5.1 Criteri di ammissione**

a) Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o titolo equipollente (per equipollente si intende un titolo non uguale nella forma, ma nel valore intrinseco: è specifico di titoli di studio di Stati esteri e dunque necessita di un documento ufficiale tradotto)

b) Aver compiuto i 23 anni di età

## **2.5.2 Modalità di ammissione**

- a) Massimo allievi iscrivibili: 20
- b) Per essere ammessi al corso è necessario: Colloquio di selezione e valutazione curriculum

## **2.5.3 Esami**

Colloquio conclusivo ogni anno e tesi finale del triennio.

## **2.5.4 Assenze**

Le assenze sono recuperabile attraverso la formazione che fornisce la scuola sotto forma di seminari integrativi.

## **2.5.5 Materiale didattico**

- a) Per ogni insegnamento verrà individuato un testo bibliografico obbligatorio e due testi di consultazione opzionali.
- b) Inserire l'accenno ad eventuali dispense se previste.

## ***2.6 Documenti da rilasciare al discente***

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- a) diploma di counseling secondo la denominazione data dalla struttura in cui sia evidenziato il riconoscimento di AssoCounseling con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.
- b) certificato contenente nel dettaglio le ore teoriche effettuate e il relativo monte ore nonché le attività esperenziali svolte ed il relativo monte ore con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.

### 3. Programma del corso

#### 3.1 Formazione teorica

##### 3.1.1 Materie specifiche (propedeutiche)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Elementi di Psicologia Generale	18	
Elementi di Psicologia Sociale	18	
Elementi di Psicologia dello Sviluppo	18	
Elementi di Psicologia Dinamica	18	
Elementi di Psicologia dei Gruppi	18	
Teoria e Tecniche della Comunicazione	32	
Psicopatologia	18	
Il contributo di antropologia, sociologia, pedagogia nelle scienze umane	32	
TOTALE	172	

##### 3.1.2 Materie specifiche (di indirizzo)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Elementi di Counseling (fondamenti)	18	
Storia del Counseling	18	
Etica e Deontologia Professionale	18	
Epistemologia sistemica	18	
Counselling orientamento sistemico	31	
Teorie e tecniche di conduzione del colloquio	46	
Teorie e tecniche di conduzione dei gruppi	27	
I contesti del counselling: scolastico, sanitario, occupazionale	27	
TOTALE	203	
SUPERVISIONE alla formazione - Tutoring	75	

### 3.1.3 Totale formazione teorica nei tre anni

Monte ore totale delle materie teorico-esperenziali	450	
---	-----	--

### 3.2 Formazione esperienziale

#### 3.2.1 Percorso personale

TIPOLOGIA	ORE	DOCENTE
Formazione personale mista	75	Silvia Briozzo, Gabriella Erba e Pietro Barbetta

#### 3.2.2 Tirocinio

TIPOLOGIA	ORE	ENTE
Descrivere il tipo di tirocinio offerto	150	ALCHIMIA COOPERATIVA EDUCO-EDUCAZIONE IN CORSO ONLUS ISTITUTO COMPRESIVO Kolpe caloziocorte Fondazione casa ricovero santa maria ausiliatrice Istituto comprensivo di Brembate di Sopra BG Cento Margaret Mead Molteno Enaip Lombardia A.M.A Associazione Automutuoaiuto Monza Brianza Associazione Gaia La casa delle Donne Bergamo Scuola d'arte Fantoni Bergamo Associazione Italiana Persone Down Associazione Il Segno e Il Colore Bergamo Associazione Mosaico Bergamo Patronato San Vincenzo Bergamo Compagni di Strada Onlus Istituto Comprensivo Di Galbiate

### **3.2.3 Totale formazione esperenziale nei tre anni**

Percorso personale + tirocinio	225	
--------------------------------	-----	--

### **3.3 Totale formazione nei tre anni**

Somma di tutte le attività	675	
----------------------------	-----	--

## **4. Bibliografia del corso**

### **4.1 Materie aspecifiche**

## **Bibliografia del corso**

### **4.1 Materie aspecifiche**

#### **4.1.1 Psicologia generale**

- a) L. Anolli e P. Legrenzi, (2001), *Psicologia generale*, Il Mulino, Bologna
- b) A. Zatti, (2005), *Psicologia generale dei fenomeni di senso*, Celsb, Bergamo
- c) M. Foucault, *Gli anormali*, Einaudi, Torino

#### **4.1.2 Psicologia dello sviluppo/ aspetti generali dell'apprendimento**

- a) Shaffer, R., (2005), *Psicologia dello sviluppo*, Cortina ed, Milano
- b) Fornasa, W., (2003) *Macchine non banali. Una visione sistemica dei processi coeducativi*, Bergamo, Celsb
- c) Gattico, E., Storari G.P., *Costruttivismo e scienze della formazione*, Edizioni UNICOPLI
- d) Ceruti, M., (1989) *La danza che crea*, Feltrinelli, Milano

#### **4.1.3 Psicologia sociale / il comportamento dell'individuo nei vari contesti sociali**

- a) Sensales, G., (a cura di), (2002) *Percorsi teorico-critici in psicologia sociale*, Franco Angeli, Milano
- b) De Leo, G., Patrizi, P., (2002) *Psicologia della devianza*, Carocci, Roma
- c) Kelly, G.A., (2004), *La psicologia dei costrutti personali*, Cortina, Milano

#### **4.1.4 Psicologia Dinamica**

- a) Billig, M. (2002), *L'inconscio freudiano*, UTET Torino
- b) Deleuze, G., (2003), *Critica e clinica*, Raffaello cortina, Milano
- c) Barbetta, P., (a cura di), (2004), *Le radici culturali della diagnosi*, Guerini

#### **4.1.5 Psicologia dei gruppi**

- a) Zucchermaglio, C., *Psicologia culturale dei gruppi*, Carocci, Roma
- b) De Leo G., Dighera B., Gallizioli E., (2005), *La narrazione nel lavoro di gruppo*, Carocci, Roma

#### **4.1.6 Psicologia della comunicazione**

- a) Pearce, B.W., (1993), *Comunicazione e condizione umana*, Franco Angeli, Milano
- b) Watzlawick P., Beavin J.H., Jackson D. D., (1971), *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio
- c) Cronen V., Johnson K., Lannaman J., (1982), *Paradoxes, double binds and reflexive loops. An alternative theoretical perspective. Family Process*, 21.

### **4.1.7 Psicopatologia**

- a) Boscolo, L., Cecchin, G., Hoffmann, L., Penn P., (2003), *Clinica sistemica*, Boringhieri, Torino
- b) Barbetta P., Capararo M., Pievani T., (2004), *Sotto il velo della normalità*, Meltemi
- c) Ugazio V., (1998), *Storie permesse, storie proibite*, Boringhieri, Torino

### **4.1.8 Il contributo di antropologia, sociologia, pedagogia nelle scienze umane**

Morin E., (1989) *Ordine disordine organizzazione*, Feltrinelli, Milano.

Bateson G., (1984) *Mente e natura*, Adelphi, Milano

Foucault M., (2003) *La volontà di sapere Storia della sessualità 1*, Feltrinelli, Milano.

Gerd B. Achenbach (2004), *La consulenza filosofica*, Milano, Apogeo,

Demetrio D, (2005) *Raccontarsi. L' autobiografia come cura di sé*. Milano, Raffaello Cortina ed.

## **4.2 Materie specifiche**

### **4.2.1 Elementi di counselling**

- a) Rollo M., (1991), *L'arte del counselling. Il consiglio, la guida, la supervisione*. Astrolabio, Roma
- b) Sanders P., (2003), *Counselling consapevole*, La Meridiana, Molfetta

### **4.2.2 Storia del counselling**

- a) Rogers, C. (1951), *Client centered therapy*, Boston Hughton, Mithlin trad. It. *Terapia Centrata sul Cliente*, FI, Giunti Barbera (1970);
- b) Di Fabio A., Sirigatti S. (2005) *Counselling; Prospettive e applicazioni* , Ponte alle Grazie, Milano
- c) Bert G., Quadrino S., (1998), *L'arte di comunicare. Teoria e pratica del counselling sistemico*. CUEN, Napoli
- d) Fruggeri L. (1998), "Dal costruttivismo al costruzionismo sociale", in *Psicobiettivo*, 1, anno XVIII

### **4.2.3 Etica e deontologia professionale**

- a) Codice deontologico di assocounselling
- b) Engelhardt HT jr., (1991) *Manuale di Bioetica*, Il Saggiatore, Milano

#### 4.2.4 Epistemologia sistemica

- a) Bateson, G., *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi, Milano
- b) Von Foerster H., *Sistemi che osservano*, Astrolabio,
- c) Foucault M., *L'ordine del discorso*, Einaudi, Torino
- d) Telfner U., Casadio L., (2003) *Sistemica, voci e percorsi nella complessità*, Bollati Boringhieri, Torino

#### 4.2.5 Counselling orientamento sistemico

- a) Bert G., Quadrino S., (1998), *L'arte di comunicare. Teoria e pratica del counselling sistemico*. CUEN, Napoli
- b) Boscolo L., Bertrando P., (1993), *I tempi del tempo*, Boringhieri
- c) Cecchin G., (1997), *Verità e pregiudizio*, Cortina, Milano
- d) Ascoltare, conversare, orientare. Numero monografico sul counselling sistemico, Connessioni n. 19, 2007
- e) Piroli S. (2006), *Counselling sistemico. Ascoltare, domandare, coevolvere*, UNI.NOVA, Parma

#### 4.2.6 Teorie e tecniche di conduzione del colloquio

- a) Selvini M., Boscolo L., Cecchin G., Prata G., Ipotizzazione circolarità neutralità: tre direttive per la conduzione di seduta, in *Family process*, Vol. 1, 1980
- b) Tomm K., *Interventing Interviewing*, in *Family Process*. Trad. It. (1990), Il Bollettino n. 22-23
- c) White M., (1992), *La terapia come narrazione*, Astrolabio Roma
- e) Piroli S. (2006), *Counselling sistemico. Ascoltare, domandare, coevolvere*, UNI.NOVA, Parma

#### 4.2.7 Teorie e tecniche di conduzione di gruppo

- a) Devoto A., *Le tecniche di gruppo*, Francoangeli, Milano
- b) Quadrino, S., *Il bello del gruppo*, Finestre - Change
- c) Venza G. (2007), *Dinamiche di gruppo e tecniche di gruppo nel lavoro educativo e formativo*, Franco Angeli, MI

#### 4.2.8 I contesti del counselling: scolastico, sanitario, occupazionale

Barbetta, P. (2007), "Le radici culturali del counselling" in Connessioni n. 19, 2007

Erba G., (2007) *La malattia e i suoi nomi*, Meltemi, Bergamo

Frank A. W. (1995), *The wounded story teller. Body, illness, and Ethics*, University of Chicago Press, Chicago and London.

Mortari L., (2003) *Apprendere dall'esperienza*, Carocci, Roma